



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

Reggio Emilia, 07/04/2025



ALL'ATTENZIONE  
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Mozione.** Emergenza crack, alcolismo e marginalità estrema nella zona stazione e in città  
– interventi urgenti, strutturali e misurabili da parte dell'Amministrazione Comunale

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia

Premette

che:

- I dati recentemente pubblicati dall'Osservatorio del Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Reggio Emilia, insieme alle rilevazioni delle Unità di Strada, dei Servizi sociali del Comune e delle cooperative sociali, fotografano una realtà drammatica e in costante aggravamento: è in corso una vera emergenza sociale, sanitaria e urbana che impone un cambio di passo immediato e visibile.
- A Reggio Emilia è esploso l'uso del crack, che sta sostituendo l'eroina e ridisegnando profondamente la geografia delle dipendenze nella città. Le pipe per crack distribuite dagli operatori sono passate da 22 al mese nel 2022 a 761 nel 2024. In parallelo, le siringhe per eroina sono crollate da 440 (2023) a 263 nel 2024.
- Le persone coinvolte non sono più solo utenti "storici" ma soggetti nuovi, giovani adulti spesso senza fissa dimora, con doppia diagnosi (malattia mentale e dipendenza), fragili, cronicizzati o in fuga da situazioni familiari e giudiziarie complesse.
- Un altro dato drammatico è il crescente numero di giovani che si avvicinano al consumo di stupefacenti. È un dato condiviso da AUSL, Comune, cooperative e osservatori sociali. Il primo contatto con la cannabis avviene attorno ai 14 anni, un campanello d'allarme che non può più essere ignorato.
- La zona stazione (piazzale Marconi, via Turri, via Eritrea, via Roma) si è trasformata in un asse del disagio e dello spaccio, ormai fuori controllo.

TRE PAROLE PER DEFINIRE LA CRISI:

- “Crack, povertà, marginalità”: una definizione che racchiude problematiche legate alla salute, alle condizioni di vita, e che – in assenza di controllo e prevenzione – coinvolgono anche l’ordine pubblico e la sicurezza urbana.

#### Considerato

che:

- I dati del SerDp (Servizio Dipendenze Patologiche) mostrano che nel 2024 sono già stati 3.823 gli utenti presi in carico (di cui 61 per crack), mentre nel 2023 erano 3.628. La crescita è netta, e conferma un’esplosione del consumo di crack in parallelo all’aumento delle condizioni di marginalità e di salute mentale compromessa.
- Dei 119 utenti monitorati nei programmi legati al consumo di crack, l’83% sono uomini, tra i 25 e i 44 anni. Quasi il 40% è di nazionalità italiana, il 38% nordafricana. Più della metà non ha dimora fissa, il 24% ha avuto precedenti penali, e oltre il 20% presenta disturbi psichiatrici gravi.
- Il fenomeno non è quindi solo sanitario, ma strutturalmente sociale, con impatti su sicurezza, decoro urbano, convivenza civile e tenuta dei quartieri.
- Il presidio di via Paradisi non basta, i numeri lo dimostrano: serve un sistema cittadino coordinato, operativo, h24.
- E’ indispensabile un’azione strutturata, coordinata e incisiva per intervenire prima che una “sciocchezza” si trasformi in una vera e propria dipendenza.

#### **Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia impegna il Sindaco e la Giunta a:**

A proseguire e potenziare, secondo le possibilità dell’Ente, ogni azione utile a:

- rafforzare la rete dei servizi sociali e sanitari sul territorio,
- contrastare il degrado e la marginalità,
- prevenire e ridurre l’uso di crack e alcol tra i giovani.
- A mantenere e consolidare la collaborazione con AUSL, Prefettura, Forze dell’Ordine, Terzo Settore e Quartieri, promuovendo un lavoro coordinato e orientato a risultati concreti.
- A monitorare costantemente la situazione, aggiornando periodicamente il Consiglio Comunale e la cittadinanza in merito all’evoluzione del fenomeno e alle azioni intraprese.

I consiglieri

Paglialonga Cristian-capogruppo

Davoli Letizia

Aragona Alessandro

Marziani Mattia

Vinci Gianluca

Melioli Lorenzo